



COMUNE DI TONEZZADEL CIMONE

PROVINCIA DI VICENZA

COPIA

Deliberazione n. 13 del 27-04-2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO GESTIONE SERVIZIO RIFIUTI E DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2016

Sessione Ordinaria Convocazione Prima Seduta Pubblica

L'anno duemilasedici addì ventisette del mese di aprile alle ore 18:30, nella residenza Municipale di Tonezza del Cimone si è riunito il Consiglio Comunale.

Assume la presidenza il Sig. DALLA VIA DIEGO

Eseguito l'appello risultano

DALLA VIA DIEGO	P	DELLAI SILVIA	P
CANALE ANTONIO	P	FONTANA GIULIA	A
PETTINA' VALENTINA	P	FONTANA GIUSEPPE	P
DELLAI ANNE-MARIE	P	FONTANA QUIRINO	P
CANALE MARIA CRISTINA	P	PADOAN ANDREA	P
DALLA VIA LUCIANO	P		

Partecipa alla seduta il Sig. Vizzi Carmela Segretario Comunale

Il presidente Sig. DALLA VIA DIEGO nella sua veste di Sindaco riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato posto all'ordine del giorno.

Il Sindaco relaziona in merito al Piano Finanziario della TARI.

Si apre la discussione:

Fontana Quirino: rileva che il trasporto incide in maniera cospicua sui costi.

Sindaco: dichiara che le principali anomalie sulla tariffazione non sono legate al costo del trasporto, ma sono di natura contrattuale. Alcuni comuni hanno una contrattazione vecchissima.

e IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, commi 639 e successivi della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) che ha istituito a decorrere dall'anno 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore e nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;

Visti i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 relativi alle disposizioni normative per l'applicazione della TARI;

Premesso che:

- il comma 651 dell'art.1 della Legge 147/2013 stabilisce che il comune per la commisurazione della tariffa TARI tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158;
- il tributo, ai sensi del comma 654, deve coprire integralmente i costi di esercizio e di investimento, i quali debbono essere analiticamente individuati nel piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 655 dell'art. 1 della Legge 147/2013 stabilisce che per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca corrisponde ai Comuni la somma concordata in sede di Conferenza Stato-città quale importo forfetario complessivo per lo svolgimento, nei confronti delle istituzioni scolastiche statali, del servizio di raccolta, recupero e smaltimento rifiuti. L'importo corrisposto per le istituzioni scolastiche è sottratto dai costi complessivi di gestione del servizio che deve essere coperto con il tributo TARI;
- il Comune, con Regolamento di cui all' art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di:
 - a) abitazione unico occupante;
 - b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato e discontinuo;
 - c) locali diversi dalle abitazioni principali, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
 - d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
 - e) fabbricati rurali ad uso abitativo.Oltre ad ulteriori riduzioni ed esenzioni, la cui copertura però deve essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa con risorse di bilancio diverse dal tributo TARI;

Visto il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica comunale IUC, nella parte relativa all'applicazione del Tributo relativo al servizio Rifiuti TARI, approvato con

deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 02/09/2014, e modificato, per quanto riguarda la scadenza dell'acconto TARI, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 22/04/2015;

Visto il piano finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2016 **allegato sub A**), che tiene conto sia dei costi per la parte del servizio che il Comune svolge in economia, sia dei costi relativi al servizio di smaltimento dei rifiuti svolto dalla Società Alto Vicentino Ambiente srl, il cui ammontare complessivo relativo all'anno 2016 risulta pari ad € 172.260,80 (costi fissi € 60.037,86 + costi variabili € 112.222,94), inferiore di € 5.000,88 rispetto all'ammontare complessivo dell'anno 2015 e precisamente:

- i costi fissi anno 2016 sono pari ad € 60.037,86, superiori di € 2.114,26 rispetto all'anno 2015;
- i costi variabili anno 2016 sono pari ad € 112.222,94, inferiori di € 7.115,14 rispetto all'anno 2015;

Considerato che:

- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 30 categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;

- sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche sono stati utilizzati rispettivamente i coefficienti di produttività, Ka e Kb per le utenze domestiche, e Kc e Kd per le utenze non domestiche, modulati tra i valori minimo e massimo previsti dal DPR 158/99, sia per la parte fissa che per la parte variabile della tariffa al fine di evitare aumenti economici troppo elevati e mantenere una omogeneità e una certa perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie, confermando quelli già utilizzati per gli anni 2014 e 2015;

Considerato inoltre che attualmente non è possibile individuare con esattezza l'incidenza delle utenze domestiche e non domestiche sul totale dei costi in quanto non è attivo un servizio di rilevamento della quantità di rifiuti conferita al servizio da parte degli utenti appartenenti alle due categorie;

Precisato che la ripartizione dei costi anno 2016 tra le due tipologie di utenze, effettuata utilizzando il criterio del gettito del ruolo tassa rifiuti anno 2016 suddiviso tra quello derivante dalle utenze domestiche e quello derivante dalle utenze non domestiche (calcolando l'incidenza percentuale sul totale), risulta essere così definita:

- utenze domestiche: 88%;
- utenze non domestiche: 12%;

come per gli anni 2014 e 2015;

Dato atto che:

- nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione tutte le riduzioni previste dal vigente regolamento;
- le scelte operative e gestionali hanno comportato per l'ente la scelta dei coefficienti di produttività potenziali di cui al D.P.R. 158/1999 come riportato nelle tabelle allegate;

Precisato che, ai sensi del comma 666 del citato articolo 1 della Legge n. 147/2013, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia di Vicenza con apposita deliberazione;

Visti:

- il comma 683 del citato art. 1 della Legge n. 147/2013, che prevede che il Consiglio Comunale approvi le tariffe della TARI entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- il Decreto Ministeriale del 28 ottobre 2015 che ha differito il termine per la presentazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) al 31 dicembre 2015 e che conseguentemente ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 31 marzo 2016;
- Il comunicato del 26 febbraio 2016 sul sito del Ministero dell'Interno – Finanza locale, con il quale la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, nella seduta del 18 febbraio 2016, ha espresso parere favorevole sul differimento dal 31 marzo al 30 aprile del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione 2016 da parte degli enti locali, previsto dall'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);
- il comma 26 dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) che dispone, per contenere il livello complessivo della pressione tributaria per l'anno 2016, un blocco degli aumenti tributari ad esclusione della TARI e delle entrate per servizi che prevedono tariffe;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

“15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”;

Vista la comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 4033/2014 del 25/02/2014, con la quale è resa nota la nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

Ritenuta propria la competenza in merito all'adozione del presente provvedimento ai sensi del citato comma 683 dell' art. 1 della Legge n.147/2013;

Avuti i prescritti pareri favorevoli a termini dell'art. 49 - 1° comma – del T.U.E.L., D.Lgs. 267/00, espressi sulla proposta di delibera e riportati in calce alla presente;

Sentito il Segretario Comunale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti che si persegue con il presente provvedimento, il quale non solleva rilievo alcuno;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. **di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. **di approvare** l'allegato piano finanziario della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC) per l'anno 2016, dal quale risulta un costo complessivo di € 172.260,80, parte integrante e sostanziale del presente atto, **allegato sub A**);
3. **di dare atto** che la ripartizione dei costi per l'anno 2016 tra le due tipologie di utenze, effettuata utilizzando il criterio del gettito del ruolo tassa rifiuti anno 2016 suddiviso tra quello derivante dalle utenze domestiche e quello derivante dalle utenze non domestiche (calcolando l'incidenza percentuale sul totale), risulta essere la seguente:
 - o utenze domestiche: 88%;
 - o utenze non domestiche: 12%;come per gli anni 2014 e 2015;
4. **di approvare** le tariffe per la determinazione del componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC) di cui alla Legge 27 dicembre n. 147 per l'anno 2016 come da **tabella allegata sub B**), parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. **di dare atto** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2016;
6. **di dare atto** che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti TARI, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto L.gs. 30/12/1992 n. 504 all'aliquota deliberata dalla Provincia;

7. **di trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività;

8. **con voti unanimi** espressi nelle forme di legge il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO GESTIONE SERVIZIO RIFIUTI E DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2016

LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. IN OGGETTO HA CONSEGUITO I PARERI DI COMPETENZA SECONDO QUANTO PRESCRITTO DALL'ART. 49 DEL D.L.VO NR. 267/00 NELLE SEGUENTI RISULTANZE.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Tecnica**

Data: 19-04-2016

Il Responsabile del Servizio
Fabrello Carla

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 19-04-2016

Il Responsabile del Servizio
Fabrello Carla

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to DALLA VIA DIEGO

Il Segretario Comunale
F.to Vizzi Carmela

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune da oggi e per la durata di 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124 del D.L.vo 267/00;

E' stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D.L.vo 267/00;

Lì, 23-05-2016

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to Vizzi Carmela

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione è divenuta ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Leg.vo n. 267 del 18.08.2000

Lì, 27-04-2016

Il SEGRETARIO COMUNALE

Copia Conforme all'originale

Lì

Il Funzionario Incaricato

COMUNE DI TONEZZA DEL CIMONE

Provincia di Vicenza

PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2016

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2016

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 16.870,00
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 31.551,66
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 27.606,36
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 19.106,98
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 41.945,05
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 11.119,87
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso) CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9) CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		
			€ 7.941,98
			€ 7.695,56
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti Acc Accantonamento R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo		
			€ 0,00
			€ 0,00
			€ 0,00

Piano finanziario Tari

Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€	0,00	Voce libera 2	€	0,00
	Voce libera 3	€	0,00			
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5	€	0,00
	Voce libera 6	€	0,00			
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento						0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn						0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	172.260,80	TF - Totale costi fissi			
			$\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$		€	60.037,86
			TV - Totale costi variabili			
			$\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$		€	112.222,94

Allegato sub B)

Tariffe per Utenze Domestiche													
Tipologia	Categoria	Numero Componenti Nucleo Familiare	Sup.	Utenze Ka	Kb	Quota Fissa	Quota Fissa Anno Precedente	Differenza	Quota Variabile	Quota Variabile Anno Precedente	Differenza	Differenza Complessiva	
DOMESTICA 51 / Abitazione		1	8.762,00	85	0,80	0,88	0,2796 € / mq	0,2675 € / mq	4,54 %	25,2726 €	26,7235 €	-5,43 %	-0,37 %
DOMESTICA 51 / Abitazione		2	7.487,00	63	0,94	1,68	0,3286 € / mq	0,3143 € / mq	4,54 %	48,2478 €	51,0177 €	-5,43 %	-1,21 %
DOMESTICA 51 / Abitazione		3	5.461,00	46	1,05	2,05	0,3670 € / mq	0,3510 € / mq	4,57 %	58,8738 €	62,2537 €	-5,43 %	-1,42 %
DOMESTICA 51 / Abitazione		4	4.172,00	33	1,14	2,60	0,3985 € / mq	0,3811 € / mq	4,56 %	74,6692 €	78,9559 €	-5,43 %	-1,64 %
DOMESTICA 51 / Abitazione		5	903,00	7	1,23	3,11	0,4300 € / mq	0,4112 € / mq	4,56 %	89,3158 €	94,4434 €	-5,43 %	-1,84 %
DOMESTICA 51 / Abitazione		6	106,00	1	1,30	3,61	0,4544 € / mq	0,4346 € / mq	4,56 %	103,6753 €	109,6273 €	-5,43 %	-2,47 %
DOMESTICA 52 / Pertinenza di Abitazione		1	2.796,00	69	0,80	0,2796 € / mq	0,2675 € / mq	4,54 %	0,0000 €	0,0000 €	0,00 %	0,00 %	4,54 %
DOMESTICA 52 / Pertinenza di Abitazione		2	2.164,00	67	0,94	0,3286 € / mq	0,3143 € / mq	4,54 %	0,0000 €	0,0000 €	0,00 %	0,00 %	4,54 %
DOMESTICA 52 / Pertinenza di Abitazione		3	1.715,00	58	1,05	0,3670 € / mq	0,3510 € / mq	4,57 %	0,0000 €	0,0000 €	0,00 %	0,00 %	4,57 %
DOMESTICA 52 / Pertinenza di Abitazione		4	1.166,00	37	1,14	0,3985 € / mq	0,3811 € / mq	4,56 %	0,0000 €	0,0000 €	0,00 %	0,00 %	4,56 %
DOMESTICA 52 / Pertinenza di Abitazione		5	30,00	1	1,23	0,4300 € / mq	0,4112 € / mq	4,56 %	0,0000 €	0,0000 €	0,00 %	0,00 %	4,56 %
DOMESTICA 53 / Abitazione a disposizione di NonResidenti o di PersoneGiuridiche		2	95.891,00	1.686	0,94	1,60	0,3286 € / mq	0,3143 € / mq	4,54 %	45,9503 €	48,5883 €	-5,43 %	-2,75 %
DOMESTICA 54 / Pertinenza di Abitazione a disposizione di NonResidenti o di PersoneGiuridiche		2	12.963,00	947	0,94	0,3286 € / mq	0,3143 € / mq	4,54 %	0,0000 €	0,0000 €	0,00 %	0,00 %	4,54 %
DOMESTICA 55 / Abitazione a disposizione di Residenti		2	16.434,00	236	0,94	1,60	0,3286 € / mq	0,3143 € / mq	4,54 %	45,9503 €	48,5883 €	-5,43 %	-2,33 %
DOMESTICA 56 / Pertinenza di Abitazione a disposizione di Residenti		2	2.083,00	84	0,94	0,3286 € / mq	0,3143 € / mq	4,54 %	0,0000 €	0,0000 €	0,00 %	0,00 %	4,54 %

Tariffe per Utenze Non Domestiche

Tipologia	Categoria	Sup.	Utenze Kc	Kd	Quota Fissa	Quota Fissa Anno Precedente	Differenza Variabile	Quota Variabile Anno Precedente	Differenza	Totale	Totale Anno Precedente	Differenza
NON DOMESTICA 1	Musei biblioteche scuole associazioni luoghi di culto	2.544,00	10,67	5,50	0,1515 € / mq	0,1407 € / mq	7,65 %	0,2821 € / mq	0,2917 € / mq	0,4336 € / mq	0,4324 € / mq	0,27 %
NON DOMESTICA 3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	588,00	60,56	4,55	0,1255 € / mq	0,1166 € / mq	7,60 %	0,2334 € / mq	0,2413 € / mq	0,3588 € / mq	0,3579 € / mq	0,26 %
NON DOMESTICA 4	Campeggi distributori carburanti impianti sportivi	1.568,00	10,88	7,21	0,1989 € / mq	0,1848 € / mq	7,65 %	0,3698 € / mq	0,3823 € / mq	0,5688 € / mq	0,5671 € / mq	0,29 %
NON DOMESTICA 6	Esposizioni autosaloni	54,00	10,43	3,52	0,0961 € / mq	0,0893 € / mq	7,59 %	0,1805 € / mq	0,1867 € / mq	0,2766 € / mq	0,2760 € / mq	0,23 %
NON DOMESTICA 7	Alberghi con ristorante	5.893,00	81,64	13,45	0,3707 € / mq	0,3445 € / mq	7,62 %	0,6899 € / mq	0,7133 € / mq	1,0606 € / mq	1,0578 € / mq	0,27 %
NON DOMESTICA 9	Case di cura e riposo	5.879,00	71,25	10,22	0,2826 € / mq	0,2626 € / mq	7,61 %	0,5242 € / mq	0,5420 € / mq	0,8068 € / mq	0,8046 € / mq	0,27 %
NON DOMESTICA 11	Uffici agenzie studi professionali	366,00	71,30	10,62	0,2928 € / mq	0,2720 € / mq	7,63 %	0,5445 € / mq	0,5629 € / mq	0,8372 € / mq	0,8349 € / mq	0,28 %
NON DOMESTICA 12	Banche ed istituti di credito	93,00	10,61	5,03	0,1379 € / mq	0,1281 € / mq	7,65 %	0,2580 € / mq	0,2667 € / mq	0,3959 € / mq	0,3948 € / mq	0,28 %
NON DOMESTICA 13	Negozi abbigliamento calzature libreria cartoleria	755,00	11,41	11,55	0,3188 € / mq	0,2962 € / mq	7,61 %	0,5924 € / mq	0,6125 € / mq	0,9112 € / mq	0,9087 € / mq	0,27 %
NON DOMESTICA 14	Edicola farmacia tabaccaio plurilicenze	69,00	11,80	14,78	0,4069 € / mq	0,3781 € / mq	7,62 %	0,7581 € / mq	0,7838 € / mq	1,1650 € / mq	1,1619 € / mq	0,27 %
NON DOMESTICA 15	Negozi particolari quali filatelia tende e tessuti	294,00	60,72	5,87	0,1616 € / mq	0,1502 € / mq	7,61 %	0,3008 € / mq	0,3110 € / mq	0,4625 € / mq	0,4612 € / mq	0,27 %
NON DOMESTICA 18	Attivita artigianali tipo botteghe: falegnameria idraulico	826,00	30,93	7,62	0,2091 € / mq	0,1943 € / mq	7,62 %	0,3908 € / mq	0,4041 € / mq	0,6000 € / mq	0,5984 € / mq	0,26 %
NON DOMESTICA 19	Carrozzeria autofficina elettrauto	21,00	11,25	10,25	0,2826 € / mq	0,2626 € / mq	7,61 %	0,5257 € / mq	0,5436 € / mq	0,8083 € / mq	0,8062 € / mq	0,26 %
NON DOMESTICA 22	Ristoranti trattorie osterie pizzerie pub	854,00	45,57	45,67	1,2592 € / mq	1,1700 € / mq	7,62 %	2,3425 € / mq	2,4219 € / mq	3,6017 € / mq	3,5919 € / mq	0,27 %
NON DOMESTICA 24	Bar cafe pasticceria	470,00	65,13	42,00	1,1586 € / mq	1,0765 € / mq	7,62 %	2,1540 € / mq	2,2270 € / mq	3,3126 € / mq	3,3035 € / mq	0,28 %
NON DOMESTICA 25	Supermercato pane e pasta macelleria salumi e form	352,00	22,61	21,45	0,5905 € / mq	0,5487 € / mq	7,61 %	1,1000 € / mq	1,1373 € / mq	1,6905 € / mq	1,6860 € / mq	0,27 %
NON DOMESTICA 26	Plurilicenze alimentari e/o miste	207,00	22,61	21,40	0,5900 € / mq	0,5482 € / mq	7,63 %	1,0977 € / mq	1,1348 € / mq	1,6877 € / mq	1,6830 € / mq	0,28 %
NON DOMESTICA 27	Ortofrutta pescherie fiori e piante pizza al tagli	45,00	17,17	58,76	1,6209 € / mq	1,5061 € / mq	7,62 %	3,0139 € / mq	3,1161 € / mq	4,6348 € / mq	4,6222 € / mq	0,27 %